

OGGETTO: Presa atto Accordo Stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018, Biennio Economico 2016/2017, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23 dicembre 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 23 dicembre 2016 l'Agenzia per la rappresentanza sindacale (A.P.Ra.N.) e le Organizzazioni sindacali hanno sottoscritto l' "Accordo Stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018, Biennio Economico 2016/2017, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale”;

Richiamato l'articolo 76, comma 1 del DPRReg. 01.02.2005 n. 2/L – modificato dal DPRReg. 11 maggio 2010 n. 8/L, dal DPRReg. 11 luglio 2012 n. 8/L e dal DPRReg. 3 novembre 2016 n. 10, a norma del quale i contratti si attuano entro sessanta giorni con deliberazione giuntale di presa d'atto;

Visto il testo dell'accordo sottoscritto il 23 dicembre 2016, costituito da venticinque articoli suddivisi nei seguenti capi, 2 Allegati e 7 Tabelle:

- Capo I Disposizioni generali;
- Capo II Incrementi del Biennio Economico 2016-2017;
- Capo III Fondo per la riorganizzazione e l'Efficacia Gestionale (FO.R.E.G.);
- Capo IV Trattamento economico spettante al personale con incarico di esperto;
- Capo V Struttura del rapporto;
- Capo VI Norme disciplinari;
- Capo VII Ordinamento professionale;
- Capo VIII Disposizioni finali;

Richiamata la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 27 dicembre 2016, ns. prot. n. 4819 dd. 27.12.2016, che informa della sottoscrizione definitiva del citato Accordo;

Ritenuto altresì necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento così da applicare l'accordo per le parti a regime, con il pagamento degli stipendi - gennaio 2017; per le competenze arretrate provvederà il responsabile finanziario con proprio provvedimento;

Visti:

- il Testo unico delle regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;

- il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto - Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione, per quanto compatibili con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile; la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 30.03.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, pluriennale 2016-2018, ed i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 05.04.2016 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'anno 2016 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;
- vista la deliberazione nr. 2 dello scorso 10/01/2017, immediatamente eseguibile, con cui è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2017, con riferimento ai documenti contabili, bilancio pluriennale e P.E.G., approvati con i provvedimenti sopracitati;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 28 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., e precisamente:

- parere favorevole del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto che in data 23 dicembre 2016 l'Agenzia per la rappresentanza sindacale (A.P.Ra.N.) e le Organizzazioni sindacali hanno sottoscritto l' "Accordo Stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018, Biennio Economico 2016/2017, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale", nel testo che costituisce allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, sebbene non materialmente allegato e dimesso in atti;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
4. di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.